

BRICKS | TEMA

# Il collaborative learning da remoto: una dinamica di gruppo da casa

*a cura di:*

Florencia Cecilia Ferro



collaborative learning, Storywars, scrittura collaborativa

Le dinamiche collaborative, in tempi di quarantena, hanno subito una rivisitazione mediata dalla tecnologia, grazie all'utilizzo di strumenti e ambienti molto validi, che consentono di continuare a progettare questo tipo di attività, mantenendo viva l'essenza del lavoro di gruppo.

Attraverso la proposta ideata, utilizzando il sito Storywars.net, gli studenti hanno potuto creare delle storie in lingua straniera (spagnolo) in modo collaborativo, utilizzando l'immaginazione, potenziando la creatività, le competenze tecnologiche, linguistiche e socio-relazionali.

Stimolare gli studenti a lavorare in tale direzione, risulta fondamentale in questo momento di incertezza, causato dall'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, che ha portato alla sospensione dell'attività didattica in presenza, conseguentemente alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Il *collaborative learning* si configura quale valido alleato per riprodurre il contesto classe, pur se in formato virtuale.

L'attività multilivello *Escritura colaborativa - escribamos un cuento a distancia*<sup>1</sup>, realizzata nel Liceo Internazionale Enrico Fermi di Cosenza, per l'insegnamento Conversazione in Lingua Straniera - Spagnolo, è stata proposta con il duplice obiettivo di consentire agli studenti di lavorare secondo una modalità collaborativa, e, di creare, al contempo, degli spazi di apprendimento virtuali che si configurino come ambienti atti a favorire l'interazione e la socializzazione. La suddetta attività, nasce con lo scopo di proporre una didattica volta a promuovere l'apprendimento collaborativo, attraverso la creazione di spazi di apprendimento - contenimento emotivo, il rafforzamento delle relazioni e l'utilizzo della creatività all'interno di un clima positivo. Così, riportando in modo molto breve la teoria di Bruner<sup>2</sup>, è possibile affermare che l'attività mentale, lungi dall'essere un'attività isolata, si concretizza in una prospettiva di lavoro collaborativo all'interno del proprio sistema di appartenenza e culturale.

L'attività è stata proposta alle classi seconde e terze, composte da ventisette e diciassette alunni rispettivamente. In uno dei due gruppi classe è presente uno studente sinofono dispensato dalla scrittura in lingua straniera.

Per la realizzazione della presente proposta didattica, è stata utilizzata la web app Adobe Spark, per la costruzione di un sito web accessibile da qualsiasi dispositivo mobile; un video esplicativo riguardante le parti del racconto reperito su Youtube; e una ruota della fortuna personalizzabile ([www.whellofnames.com](http://www.whellofnames.com)), per aggiungere un aspetto ludico all'attività. Gli studenti hanno poi utilizzato il sito Storywars.net per creare le proprie storie in modo collaborativo.

---

<sup>1</sup> <https://spark.adobe.com/page/Sm697mm8HBDd3/>

<sup>2</sup> Cfr. J. S. Bruner, *The Culture of Education*, Cambridge (MA), Harvard University Press, 1996 (tr. it. *La cultura dell'educazione*, Milano, Feltrinelli, 1997)



Figura 1 - Micro sito creato su Adobe Spark

## Svolgimento

Dopo un primo intervento didattico sincrono, avvenuto tramite la piattaforma Zoom, per la presentazione dell'attività, agli studenti è stato inviato il link al microsito attraverso il registro elettronico della scuola. All'interno di esso, è stato inserito un video<sup>3</sup>, reperito su Youtube, in cui viene spiegata la struttura del racconto (introduzione - sviluppo - conclusione). Sempre nello stesso spazio virtuale, vengono riportate le modalità di sviluppo dell'attività, già commentate nell'intervento didattico iniziale, per renderle accessibili anche a chi, per svariati motivi non ha potuto partecipare all'incontro su Zoom.

L'intera classe viene divisa in gruppi da tre studenti, ed ognuno di loro ha il compito di redigere una delle parti del racconto sul sito Storywars.net. Per la creazione delle situazioni e dei personaggi, i gruppi utilizzano una ruota della fortuna online modificabile, in cui la docente, inserisce alcuni luoghi e nomi, che i ragazzi possono comunque adattare e personalizzare a proprio piacimento.

Dopo che il gruppo ha deciso le situazioni e i personaggi, gli studenti procedono alla scrittura del racconto. Essi lavorano in modo asincrono sullo stesso progetto, creato e condiviso tra gli integranti del gruppo su Storywars.net. Ogni studente si occupa di una parte diversa: il primo studente dà inizio alla storia, il secondo studente lavorerà sullo sviluppo, e il terzo si occuperà della conclusione della storia. Alla fine, gli alunni che compongono ogni gruppo sono chiamati a leggere quanto scritto dai compagni dello stesso gruppo per correggere eventuali errori prima della consegna.

Dopo l'attività di correzione tra pari, uno di loro, in rappresentanza del gruppo, condivide con la docente il link del racconto scritto dal proprio gruppo, copiandolo su un file Word che caricherà sul registro elettronico.

<sup>3</sup> "El cuento y sus partes", video YouTube, 1:13. Pubblicato da profesorabel024 su Youtube.com, 12 febbraio 2015. <https://www.youtube.com/watch?v=zB9sNdE4LFc&feature=youtu.be> [15 marzo 2020]



Figura 2 - Racconto collaborativo su Storywars.net

Prima della consegna, gli studenti devono rispondere alla check list di consegna (*Cuestionario de entrega*) per verificare il proprio lavoro e il lavoro dei compagni. Il questionario è stato anch'esso inserito nel microsito e ha la finalità di favorire la metacognizione sul proprio lavoro e sul lavoro effettuato dai propri pari, valutando le procedure seguite per la realizzazione del compito e il rispetto della consegna. Le domande incluse nella check list sono le seguenti:

- Hai scritto una parte del racconto?
- Hai riletto quello che hai scritto prima di consegnare? Hai controllato se ci sono errori?
- Hai riletto quello che hanno scritto i tuoi compagni prima di consegnare? Hai controllato se ci sono errori?
- Il tuo gruppo ha rispettato la data prevista per la consegna?
- Il tuo gruppo ha rispettato la modalità di consegna?

Cuestionario de entrega		
	Sí	No
¿Has escrito una parte del cuento?		
¿Has releído tu parte antes de entregar? ¿Has controlado si hay errores?		
¿Has releído todo el texto antes de entregar? ¿Has controlado si hay errores?		
¿Tu grupo ha respetado la fecha de entrega?		
¿Tu grupo ha respetado la modalidad de entrega?		

Figura 3 - Check list da compilare prima della consegna

### Attività personalizzata

Come anticipato, all'interno del gruppo classe vi è uno studente madrelingua cinese, per cui è stato elaborato un PDP. Lo studente risulta esonerato dalla scrittura in lingua straniera come misura dispensativa, e, per questo motivo, gli è stata assegnata un'attività alternativa collaborando con i compagni nella ricerca di immagini illustrative del racconto.

## Condivisione come fattore di motivazione

Ai fini di condividere i diversi lavori, è stato creato un blog (<https://cecilia-ferro.jimdosite.com>) in cui la docente ha pubblicato tutti i racconti creati dagli studenti. Da evidenziare il fatto che, dopo aver comunicato loro che i lavori sarebbero stati pubblicati all'interno del blog, gli studenti che al momento non avevano ancora consegnato, hanno subito provveduto a farlo, manifestando il desiderio di trovare i propri elaborati online.



Figura 4 - Blog creato su Jimdo.com per la condivisione dei racconti

## Replicabilità e strumenti alternativi

Chiaramente, l'attività è facilmente replicabile e adattabile anche ad altri insegnamenti (ad esempio, creazione di un racconto mirato ad approfondire un evento storico o l'elaborazione di un testo che riprenda delle scene e caratteristiche dei personaggi di un'opera letteraria) e possono utilizzare anche altri strumenti alternativi a quelli proposti nella presente attività.

Come alternativa a Storywars è possibile utilizzare Framapad<sup>4</sup>, un editore di testo collaborativo, dove i contributi di ogni utente vengono indicati con diversi colori e consente anche la partecipazione sincrona, ovvero, la modifica di un testo in tempo reale. Inoltre, gli apporti di ogni partecipante vengono salvati man mano che sono digitati, cosa molto utile per evitare eventuali dimenticanze e perdita dei propri lavori in caso di imprevisto, togliendo in questo modo l'ansia di dover salvare il testo. Anche Documenti Google offre le stesse funzionalità.

Per quanto riguarda la check list finale, è possibile realizzarla anche utilizzando un Modulo Google in cui gli studenti dovranno rispondere ad ogni domanda, potendo inserire anche uno spazio in cui lo studente possa fornire informazione sul lavoro svolto, come ad esempio la descrizione di eventuali difficoltà, commentare le strategie utilizzate per risolvere situazioni problematiche, suggerimenti, ecc.

<sup>4</sup> <https://framapad.org/it>

## Conclusioni

La proposta didattica *Escritura colaborativa - escribamos un cuento a distancia* è stata ideata con la finalità di mantenere l'aspetto socio-relazionale proprio delle dinamiche collaborative, in sintonia con le competenze descritte nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006, indispensabili ad ogni cittadino per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Puntualmente, il presente lavoro cerca di potenziare le competenze riguardanti la comunicazione in lingua straniera, quelle digitali, imparare a imparare e le competenze sociali e civiche.

Si ringrazia la Prof.ssa Ketty Santagada per la collaborazione.



**Florencia Cecilia Ferro**

[fceciliaferro83@gmail.com](mailto:fceciliaferro83@gmail.com)

*Florencia Cecilia Ferro, docente di Conversazione in Lingua Straniera (Spagnolo) e di Teoria della Comunicazione, esaminatrice DELE, traduttrice giurata di spagnolo e appassionata di utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.*